

# Cittadini si diventa

Famiglie, scuola e territorio: ambienti di apprendimento e di esercizio della cittadinanza

12|13 dicembre 2008

Bologna - viale Aldo Moro 50

Sala Polivalente dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna

L'esercizio della cittadinanza richiede il possesso di competenze culturali (conoscenze e abilità) che fanno riferimento a valori che stanno alla base della democrazia (il dialogo come modo di risolvere i conflitti, l'uguaglianza di opportunità per tutti, ecc).

Ad essere cittadini, in parte si impara a scuola, in parte si apprende attraverso il cosiddetto «curriculum nascosto» ovvero dagli ambienti di relazione e da ciò che gli adulti dimostrano a bambini e adolescenti attraverso i loro atteggiamenti e comportamenti in famiglia e nella comunità allargata.

Ma di quale cittadinanza stiamo parlando? Locale, nazionale, europea, mondiale? Come si impara a diventare cittadini consapevoli oggi, in Italia?

Il convegno, nell'ambito del sessantesimo anniversario della Costituzione italiana e dell'anno europeo del dialogo interculturale, vuole costituire un'occasione di riflessione avanzata circa le relazioni possibili tra scuola, famiglie e territorio (comunità, enti locali, servizi), per la formazione alla cittadinanza.

La scuola ha oggi un ruolo centrale quale comunità educante in grado di promuovere i diritti e i doveri dei bambini e degli adolescenti in una logica di esercizio della democrazia. Difficilmente l'istituzione scolastica può assolvere in modo isolato il proprio ruolo educativo: le famiglie, gli Enti locali, il terzo settore e l'intera comunità sono corresponsabili della crescita e del benessere di bambini e adolescenti. Il convegno è dunque un'opportunità di approfondimento sui riferimenti politici e culturali utili ad affrontare le complesse problematiche sociali di cui la scuola è da tempo investita.

Verranno approfonditi in particolare la condizione di infanzia e adolescenza e l'interdipendenza dei temi che si intrecciano nella scuola (educazione, partecipazione, intercultura, integrazione, etc.).

## **Il percorso di lavoro**

Il convegno si situa all'interno di un percorso di lavoro che si svolgerà da luglio a ottobre 2008. Vi sarà un gruppo ristretto di progettazione (denominato Gruppo di coordinamento), composto da rappresentanti degli enti promotori.

Vi sarà inoltre un Gruppo di lavoro che si occuperà dell'analisi e della valorizzazione delle esperienze. Il portavoce del gruppo riporterà l'esito del lavoro nel pomeriggio della prima giornata di convegno.